

**Il Padiglione Italia
alla 76ª edizione della Frankfurter Buchmesse
disegnato da Stefano Boeri Interiors**

*Il progetto è ispirato ai canoni della piazza italiana come luogo delle relazioni informali,
palcoscenico privilegiato dell'imprevedibilità della vita quotidiana*

xx ottobre 2024 – Con l'apertura della Fiera del Libro di Francoforte l'Italia, Paese Ospite d'Onore della 76esima edizione, accoglie i visitatori in un allestimento di 2.300 mq disegnato, su incarico del **Commissario straordinario Mauro Mazza**, dallo studio multidisciplinare [Stefano Boeri Interiors](#), fondato dall'architetto **Stefano Boeri** con l'architetto **Giorgio Donà**.

In linea con il tema *"Radici nel futuro"* scelto per il Padiglione Italia, il progetto allestitivo si ispira ai canoni della **piazza italiana**, intesa non solo come spazio ma anche come **principio generatore** e **simbolo identitario per eccellenza della città italiana ed europea**. L'allegoria della piazza italiana proposta da Stefano Boeri Interiors richiama la limpida **struttura architettonica caratteristica dei centri storici italiani** e la piazza come **luogo delle relazioni informali**, palcoscenico privilegiato dell'imprevedibilità della vita quotidiana.

Un luogo di incontro e scambio culturale, dove passato e futuro trovano espressione sotto forma di inattese combinazioni, grazie alle quali **letteratura, musica, arte e vita quotidiana dialogano in modo aperto e coinvolgente** tra i tavolini, i portici, gli androni, i palazzi civili e le architetture sacre. La piazza è dunque insieme **l'allegoria e il calco fisico di una comunità urbana**, ma anche il luogo dove si è depositato nei secoli l'immaginario narrativo di centinaia di scrittrici e scrittori. Uno spazio grazie al quale la cultura italiana e in particolare la sua letteratura si sono rappresentate nel mondo.

"Anima delle nostre città e del nostro Paese, la piazza è il luogo della libertà di pensiero e di espressione: ci si può semplicemente passare attraverso per raggiungere un punto di interesse, oppure sostare, sedersi, assistere ad un evento, manifestare per difendere un diritto, leggere un libro, riposare o immaginare la vita che vi ha preso forma nelle epoche passate. La piazza che abbiamo disegnato non è soltanto il luogo in cui esplorare le ultime novità editoriali e letterarie, ma in cui riscoprire il valore dell'incontro, del dialogo e della convivialità" **commenta l'architetto Stefano Boeri**. *"Per trasmettere questi valori ai visitatori della Fiera del libro di Francoforte, abbiamo voluto creare uno spazio capace di accogliere e unire forme di spontaneità che una piazza, con la sua architettura, può suggerire. Colonne, porticati, gradini e portali identificano i fondamenti di un linguaggio che si manifesta in spazi, forme e stili ben definiti e riconoscibili."* **aggiunge l'architetto Giorgio Donà**.

Il progetto

Nato da un'idea condivisa con lo storico dell'arte **Giovanni Agosti**, il progetto allestitivo si articola attorno a quegli elementi che tradizionalmente compongono le piazze italiane, al di là delle innumerevoli declinazioni storiche e funzionali che questi luoghi hanno assunto.

Il cuore del padiglione è costituito dalla riproduzione in scala ridotta di una piazza, ricreata ispirandosi ai toni monocromatici del granito e della pietra; uno spazio rettangolare di circa 2300mq delimitato da una serie di **colonne** in stili architettonici diversi, e da quattro file di **portici**, dai quali si accede alle stanze perimetrali che ospitano le esposizioni selezionate per la Buchmesse.

Lo spazio centrale della piazza, occupato da tavolini e sedute, è separato dai portici grazie a un perimetro di **gradoni** che fungono da seduta informale per i passanti e i visitatori, come accade normalmente nelle piazze dei centri storici italiani.

Il monumento che occupa l'area centrale, come spesso accade nelle piazze italiane, è un'opera dell'architetto, designer e artista **Alessandro Mendini** (1931-2019), uno dei principali protagonisti della grande tradizione del Design italiano. L'opera **Guanto**, una mano aperta in segno di convivialità e accoglienza, parte della collezione *Mobili per Uomo* della Fondazione Bisazza, è stata selezionata insieme a Triennale Milano, istituzione che promuove la cultura contemporanea attraverso i linguaggi del design, dell'architettura e delle arti e che, in questo momento, con Fondation Cartier pour l'art contemporain sta dedicando un'ampia retrospettiva ad Alessandro Mendini (in Triennale, fino al 10 novembre 2024).

Una parte del lato corto della piazza è occupato dall'**Arena**, dove si trovano il palco e la platea, destinata ai dibattiti e alle presentazioni. Su questo lato, un grande schermo ospita il video che il regista e artista visivo **Davide Rapp** ha dedicato alla presenza delle piazze nella storia e nella cultura cinematografica italiana.

Sul lato opposto della piazza si accede invece al **Caffè letterario**, che a sua volta è la cornice di presentazioni, dibattiti e confronti. Le luci dell'allestimento e i diversi paesaggi illuminotecnici che accompagnano gli eventi e le situazioni ospitate nella piazza, sono state studiate dallo scenografo e light designer **Pasquale Mari**, uno dei protagonisti della storia del teatro e del cinema italiano contemporaneo.

Le stanze

Sulla piazza, si affacciano **10 stanze** nelle quali sono visitabili una serie di esposizioni tematiche e attività selezionate dal Commissario Mazza, dedicate ad alcune delle più rilevanti espressioni della cultura italiana. Ognuna di queste sale **perimetrali**, a cui è possibile accedere attraverso i portici, è unica per i toni cromatici e le peculiari scelte allestitivie come accade per gli edifici, diversi e multiformi che caratterizzano il perimetro o una piazza storica italiana.

Le stanze ospitano:

- La mostra a cura del Ministero della Cultura sull'arte classica dei musei nazionali italiani *"Sotto un cielo antico. Pompei tra passato e presente"*
- Il tributo a Goethe come figura chiave nei rapporti culturali tra Italia e Germania
- L'omaggio ad *Aldo Manuzio*, inventore del libro "tascabile" alla fine del '400 (*Venice International University*)
- L'esposizione dedicata a *Il Principe* di Machiavelli, un testo in grado di proporre una riflessione sempre attuale su leadership e potere
- Una galleria a cura di *TILA - The Italian Literary Agency* riunisce i ritratti dei più importanti scrittori italiani del XX secolo
- Una sala raccoglie i lavori di trenta giovani illustratori della nuova generazione artistica italiana, selezionati da *Bologna Children's Book Fair*.
- Una sezione anticipa la celebrazione dell'evento *GO! 2025 Nova Gorica Gorizia Capitale Europea della cultura transfrontaliera*
- Treccani presenta un'installazione interattiva dedicata all'arte, al design e all'artigianato italiani
- *Il Multi, Museo multimediale della lingua italiana* offre un'esperienza virtuale immersiva attraverso la storia e la cultura della lingua italiana.
- Infine, come è tradizione per il Paese ospitato, una selezione di oltre 600 libri tradotti dal tedesco all'italiano scelti dagli editori di tutto il mondo si trova all'interno di *"Books in Italy"*.

Tra tecnologia e Made in Italy, l'azienda **Kartell** presenta una speciale esposizione di prodotti legati alla cultura e alle radici del design italiano che, come gli Ecological Panel® dall'azienda **Saviola** in legno riciclato e riciclabile al 100% utilizzati per molte superfici del padiglione, guardano al futuro nel rispetto dell'ambiente. **Morfeo Gadget introduce "3D La Stampa del Futuro"**, realizzazioni dal vivo di oggetti personalizzati che evocano il motto della presenza italiana alla Buchmesse. Per finire, il padiglione Italia offre anche l'opportunità di un viaggio con gli storici treni italiani presentati dalla **Fondazione FS Italiane** e pubblicazioni di **Pirelli** a testimonianza del ruolo dell'impresa nell'innovazione e nella divulgazione culturale.

Le istituzioni e i partner che hanno preso parte alla realizzazione del padiglione Italia Ospite d'Onore sono numerose: il Ministero della Cultura, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'Ambasciata d'Italia a Berlino, l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, il Centro per il libro e la lettura e l'Associazione Italiana Editori.

Gli sponsor e supporters del progetto sono: Audible, ENIT, Fondazione FS, GO!2025, Kartell, Morfeo, Poste Italiane, Pirelli, Saviola, Villa Vigoni, mentre Rai è media partner.

APPUNTAMENTO IN FIERA

Come parte del ricco palinsesto culturale, il **16 ottobre alle ore 15.00, Stefano Boeri e Giovanni Agosti** parteciperanno all'incontro **"La grande piazza dei libri e delle idee"**, nel corso del quale rifletteranno sul significato delle piazze italiane come spazi di comunità e dialogo interculturale. In occasione dell'intervento, verrà proiettato un video realizzato dal regista **Davide Rapp**: una sequenza di scene tratte da film per raccontare come le piazze italiane, nel mondo cinematografico, abbiano costituito una suggestiva scenografia di rappresentazione del reale quanto del fantastico, del possibile quanto del verosimile.

Crediti

Progetto allestimento:

Stefano Boeri Interiors

Partner in Charge:

Stefano Boeri e Giorgio Donà

Team:

Jacopo Abbate (Project Manager)

Giovanni Garofalo (Communication Director)

Cansu Usta

Pierandrea Monteduro

Esteban Marquez

Miriam Macchi

Polina Kozhevatova

Con il contributo del

Prof. Giovanni Francesco Maria Agosti

Progetto Luci:

Pasquale Mari

Contributo Video:

Davide Rapp

BOERI

STEFANO
BOERI
INTERIORS

STEFANO BOERI INTERIORS

Stefano Boeri Interiors è uno studio multidisciplinare, fondato da Stefano Boeri con Giorgio Donà, che opera e sviluppa progetti e ricerche nell'ambito dell'architettura di interni, dell'exhibition design e del product design. Uno studio che diventa luogo d'incontro e di scambio di idee, discipline e realtà professionali, occupandosi tra le altre cose, di progettazione e realizzazione di mostre e allestimenti fieristici e culturali. Stefano Boeri Interiors è una realtà flessibile, impegnata nella ricerca di soluzioni dalla forte valenza innovativa.

www.stefanoboerinteriors.com

Ufficio stampa Stefano Boeri Interiors

Elettra Zadra, elettra.zadra@elettrapr.it tel: +39 335 592 9854

Ludovica Solfanelli, ludovica.solfanelli@elettrapr.it tel: +39 388 052 8231